



IN FESTA Una delle tante iniziative dedicate ai bambini organizzate nel quartiere di San Paolo dall'associazione "Noi" di Treviso

La rinascita di San Paolo «Basta chiamarlo Bronx»

► Da ex quartiere degradato a fucina di iniziative per i ragazzi di tutte le età

► La rivoluzione dell'associazione "Noi" «Vogliamo costruire un nuovo oratorio»

LA RIQUALIFICAZIONE

TREVISO San Paolo rinasce. E buona parte del merito è dell'associazione Noi, che coinvolge un numero sempre più elevato di residenti nel quartiere della periferia nord di Treviso, a cominciare dai bambini e dai ragazzi, in attività di volontariato, sportive ed extrascolastiche. Nell'ultimo anno il gruppo ha registrato una crescita enorme. Oggi è arrivato a contare quasi 300 tesserati. Per un aumento del 22 per cento in un colpo solo. A cui si aggiungono i 97 ragazzi iscritti alle attività sportive e i 16 che frequentano il doposcuola pomeridiano. Di pari passo lievita anche la disponibilità economica. Un centinaio di persone ha scelto di devolvere il 5 per mille proprio al Noi. Alla fine l'entrata complessiva ha sfiorato i 2.500 euro. Addirittura il 77 per cento in più rispetto a quanto raccolto un anno fa. E adesso l'associazione insegue il proprio sogno:

costruire un oratorio tutto nuovo al posto di quello attuale, che mostra i segni del tempo.

GLI OBIETTIVI

L'obiettivo è realizzare una struttura con spazi più ampi rivedendo anche il collegamento con la palestra e con gli altri locali della parrocchia. Sarebbe il coronamento di un meraviglioso percorso di partecipazione. «Basta chiamarlo Bronx. Le cose sono cambiate - mette in chiaro Enrico Stecca, studente universitario 23enne, presidente dell'associazione Noi - è tempo di cancellare questa nozione: oggi il quartiere di San Paolo è accogliente e vivibilissimo». Il Comune l'ha messo in cima alla lista dei quartieri da rigenerare attraverso nuovi modelli di sviluppo. L'accordo con il laboratorio integrato di progettazione urbanistica guarda proprio in questa direzione. «Abbiamo avuto un incontro con il sindaco Mario Conte e daremo il nostro contributo sui progetti di riqualificazione - annuncia



SOCIALIZZAZIONE Una delle cene organizzate dall'associazione

**VOLONTARIATO
ATTIVITA' SPORTIVE
ED EXTRASCOLASTICHE
STANNO COINVOLGENDO
UN NUMERO SEMPRE
MAGGIORE DI RAGAZZI**

Stecca - abbiamo già un'idea di massima per il nuovo oratorio. Adesso ci piacerebbe avere l'appoggio della Diocesi per poter condividere il percorso».

LE ATTIVITA'

Intanto ci si gode il successo delle attività del Noi. Il consiglio direttivo è stato rinnovato due anni fa. Sono entrati molti giovani. E gli effetti iniziano a vedersi. «C'è stato un ricambio generazionale che ha contribuito ad aumentare la partecipazione - fa il punto il presidente - oltre al numero di tesserati, ci fa piacere sottolineare l'interesse per le attività sportive che proponiamo: calcetto, calcio e pallavolo, sia maschili che femminili. Senza scordare il doposcuola per i ragazzi delle medie. «È attivo per tre giorni a settimana: il martedì, il mercoledì e il giovedì pomeriggio - conclude Stecca - e questo ci permette di lavorare a stretto contatto anche con le scuole».

Mauro Favaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spintonano commessa dopo il furto: arrestati

L'INTERVENTO

TREVISO Dopo aver rubato dei cosmetici e altri piccoli oggetti, per un valore di pochi euro, sono scappati dal supermercato spintonando una cassiera. La loro fuga, rocambolesca, si è conclusa qualche minuto dopo grazie all'intervento, rapidissimo dei carabinieri. Ad essere arrestati dai militari della sezione radiomobile di Treviso, nel tardo pomeriggio di lunedì, hanno arrestato due giovani, un uomo ed una donna, rispettivamente di 36 e 34 anni, entrambi originari della provincia di Salerno e senza nessun precedente penale alle spalle. I due campani sono stati denunciati per rapina impropria.

IL FURTO

L'episodio di cui si sono resi protagonisti è avvenuto alle 19.40 di lunedì, all'interno dell'ipermercato "Panorama" di Treviso, in zona Stiore. L'uomo e la donna sono stati sorpresi a rubare alcuni prodotti per l'igiene personale, del valore di pochissime decine di euro, e per fuggire con la refurtiva hanno spintonato una delle cassiere che stava inutilmente cercando di fermarli.

I CARABINIERI HANNO BLOCCATO I DUE LADRI ALL'ESTERNO DEL SUPERMERCATO PANORAMA

L'IDENTIFICAZIONE

Le rapide ricerche dei militari dell'Arma, tuttavia, hanno permesso di rintracciarli poco lontano e di fermarli. L'uomo e la donna, dopo gli accertamenti del caso, sono stati immediatamente rimessi in libertà perché entrambi incensurati e visto anche il valore, particolarmente esiguo, della merce. I due saranno giudicati dal Tribunale di Treviso a piede libero nei prossimi giorni. La cassiera, ovviamente molto scossa per quanto accaduto, è rimasta fortunatamente illesa. Si tratta dell'ennesima operazione effettuata dalle forze dell'ordine, carabinieri ma anche volanti della polizia, presso il "Panorama" di viale della Repubblica. Lo scorso 22 marzo gli agenti delle volanti denunciarono E.A. e M.Y., di origine marocchina e rispettivamente di 30 e 35 anni, entrambi con alcuni precedenti giudiziari per furto e ricettazione. Uno dei giovani, convinto di non essere notato dall'addetto antitaccheggio, aveva occultato alcune lattine di birra dentro il giubbotto, consumandone altre dentro i camerini di prova, mentre l'altro, dall'esterno, tentò più volte a forzare l'uscita di emergenza per far guadagnare una via di fuga al complice. I due ragazzi, dopo aver spintonato il personale del supermercato, fuggirono di corsa verso la rotonda di viale della Repubblica dove, all'altezza del distributore di benzina, sono stati raggiunti e fermati dalle volanti, giunte sul posto dopo pochi istanti.

Nicola Cendron

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SUPERMERCATO Il Panorama delle Stiore nel mirino dei ladri

La 500 diventa gelateria per aiutare i ragazzi autistici

► Il progetto inclusivo di Oltre il Labirinto in piazza dei Signori

L'INIZIATIVA

TREVISO Settanta chili di gelato distribuiti ieri in piazza dei Signori. E oggi si replica al Cantiere Gallery. «Fondente, il gelato che scioglie il cuore» è forse il modo migliore per far scendere il triste sipario che in questi giorni ha occupato la cronaca cittadina in tema di autismo. La leggerezza di una Fiat 500 special, trasformata in carretto gelati, inno al genio dell'italianità e al gusto come frontiera d'incontro tra persone normali e ragazzi speciali. Un gesto di bellezza, scelto ieri da Fondazione Oltre il Labirinto nella giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per sottolineare il suo essere Onlus vera, attiva, propositiva. Viva luce in

un tunnel di buio senza fine nel quale sono costrette le famiglie che vivono casi di autismo.

LA GIORNATA

È stata una giornata densa, quella di ieri per Mario Paganessi e i suoi. Iniziata all'aeroporto di Venezia, a raccontare il progetto "autismo in viaggio verso l'aeroporto" che consente di formare il personale Save per sostenere i ragazzi autistici in volo e terminata in piazza dei Signori con la distribuzione di centinaia di coni nel pop-up "Fondente". Il gelato, alimento non alimento, dolce e fresco, è anche una frontiera di dignità: grazie alla cucina molti ragazzi autistici trovano una propria cifra inclusiva. Ecco quindi che il sindaco Mario Conte, caciola e grembiule d'ordinanza, serve i coni canticchiando i Giardini di marzo di Battisti. Nel lungo pomeriggio si vedono gli assessori Colonna Preti, Schiavon, Tassarolo, Zampese. All'appello manca Silvia



CARRETTO "SPECIALE" La 500 di "Fondente, il gelato che scioglie il cuore"

Nizzetto, ed è un vero peccato. Conte aveva partecipato anche all'evento del mattino all'aeroporto Marco Polo di Venezia, in

cui si presentava il progetto airport friendly già sperimentato con successo al Canova di Treviso. «Ringrazio Fondazione Oltre

il Labirinto per il lavoro prezioso e quotidiano svolto a sostegno delle famiglie e dei ragazzi», sono le parole del sindaco di Treviso Mario Conte. «È veramente bello e importante che la sensibilizzazione nei confronti del tema dell'autismo vada a coinvolgere anche realtà come quella aeroportuale con progetti in grado di favorire l'inclusione sociale e l'accessibilità. L'evento organizzato in collaborazione con SAVE dimostra come questa realtà sia in grado di aprire sempre nuovi orizzonti attraverso l'informazione, la formazione e la realizzazione di percorsi condivisi».

IL PROGETTO

Tappa decisamente più gourmand quella in piazza per la distribuzione di coni gratuiti per sensibilizzare la città. Piace da pazzi la gelateria pop-up Fiat 500 special, dal concept unico in Europa, in cui i ragazzi con autismo sono protagonisti nella produzione di gelato artigianale.

Grazie ad un team di professionisti che hanno maturato anni di esperienza nel campo del gelato e del management, è nata l'idea che ha portato ad aprire il primo laboratorio di produzione di gelato artigianale nel trevigiano includendo ragazzi svantaggiati e ragazzi con autismo. Il progetto è gestito in partnership tra Fondazione Oltre il Labirinto onlus e Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale. La gelateria 500 Fondente è oggi collocata all'interno degli spazi di Alternativa Ambiente a Vascon di Carbonera, struttura dove sono inoltre presenti i laboratori di produzione del gelato artigianale e luogo in cui si svolgono molti laboratori. «Il nostro sogno sarebbe poter collocare la nostra smart gelateria all'interno dell'aeroporto Canova come presidio fisso» conclude Mario Paganessi.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA